

Abruzzo, bike sharing oltre 600mila chilometri

29 Ottobre 2026



PESCARA - Oltre 600mila chilometri percorsi, più di 107mila ore in sella e 91 tonnellate di CO₂ risparmiate. Sono i numeri del servizio di e-bike sharing integrato con il trasporto pubblico locale in Abruzzo, presentati al Museo delle Genti d'Abruzzo di Pescara. Attivo dal 1° agosto 2024, il progetto coinvolge 12 Comuni delle province di Teramo e Chieti e punta a rendere gli spostamenti più accessibili e sostenibili.

Realizzato dalla Regione Abruzzo e da TUA S.p.A. e gestito da VAIMOO, società del gruppo Angel Holding, il servizio conta oggi **395 biciclette elettriche e 131 stazioni**, distribuite lungo il corridoio adriatico, da Martinsicuro a Francavilla al Mare, e nell'entroterra teramano e chietino.

Oltre 600mila chilometri in poco più di due anni

I dati aggiornati al 15 ottobre 2026 registrano complessivamente **606.476 chilometri percorsi e 107.326 ore di utilizzo**. Secondo quanto illustrato durante l'incontro, il servizio ha registrato una crescita significativa nel secondo anno di attività, favorita anche dalle tariffe accessibili.

L'aumento della domanda ha portato, a giugno 2026, ad annunciare un potenziamento della rete. Sul fronte ambientale, il progetto ha consentito di risparmiare, secondo le stime presentate, 91 tonnellate di anidride carbonica.

All'incontro hanno partecipato l'assessore regionale ai Trasporti e alla Mobilità, Umberto D'Annunziis, il direttore generale di TUA, Maxmilian Di Pasquale, e i rappresentanti dei Comuni coinvolti. I risultati sono stati illustrati da Gaetano Sciacovelli, Sales & Marketing Manager di VAIMOO.

Biciclette elettriche e trasporto pubblico integrati

Uno degli elementi centrali del progetto è il collegamento tra bike sharing e trasporto pubblico locale. Le stazioni sono collocate in prossimità delle principali fermate e dei nodi di interscambio, mentre gli utenti TUA possono beneficiare di agevolazioni dedicate per sottoscrivere gli abbonamenti VAIMOO.

L'obiettivo è facilitare anche gli spostamenti del cosiddetto ultimo miglio, integrando le biciclette elettriche con i servizi su gomma e su ferro e offrendo un'alternativa all'utilizzo dell'auto privata.

«Quando la mobilità sostenibile è comoda, accessibile e ben collegata alle fermate, diventa una vera alternativa all'uso dell'auto privata», ha dichiarato l'assessore regionale Umberto D'Annunziis, sottolineando l'impegno della Regione per migliorare la qualità della vita, ridurre le emissioni e offrire una mobilità più efficiente.

Il presidente di TUA, Gabriele De Angelis, ha evidenziato il valore della collaborazione tra Regione, amministrazioni locali e operatori del settore per costruire un sistema di trasporto integrato, capace di andare oltre i servizi tradizionali.

Per il direttore generale di TUA, Maxmilian Di Pasquale, l'integrazione tra i diversi mezzi di trasporto può rendere l'esperienza di viaggio più semplice e flessibile, anche grazie alle agevolazioni riservate agli utenti del trasporto pubblico.

Un servizio sempre più legato agli spostamenti quotidiani

Secondo Matteo Pertosa, CEO e fondatore di VAIMOO, il bike sharing è passato da servizio nuovo a un'abitudine per una parte degli utenti. I dati comprendono anche spostamenti sistematici casa-

lavoro e casa-studio, segnale del ruolo che le biciclette elettriche possono svolgere nella mobilità quotidiana.

La sfida, ora, è consolidare e ampliare il servizio, rafforzando il collegamento tra mobilità dolce e trasporto pubblico. Un modello che, nei 12 Comuni abruzzesi coinvolti, punta a rendere gli spostamenti più capillari e a ridurre l'impatto ambientale della mobilità.